

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AVVISO DI AGGIORNAMENTO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESAMINATORI DI ODORE A TITOLO DI RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE PRESSO L'ARPA PUGLIA - CENTRO REGIONALE ARIA - LABORATORIO OLFATTOMETRICO.

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 445 del 07/10/2024, pubblicata in data 09/10/2024, con cui è stato approvato e indetto il bando di selezione pubblica in parola;

VISTO l'art. 2222 c.c.;

VISTI:

- L'art.97, comma 1, della Costituzione, secondo cui la Pubblica Amministrazione deve essere organizzata in modo tale che la sua attività sia orientata al principio generale del buon andamento e della imparzialità, assicurando economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150;
- Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati in materia di protezione dei dati personali);

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

Al fine di poter espletare le attività di analisi in capo al Centro Regionale Aria - Laboratorio Olfattometrico e di raggiungere gli obiettivi prefissati, si rende necessario integrare l'elenco di esaminatori di odore aggiornato con D.D.G. n. 238 del 10/05/2023, approvato dopo le selezioni eseguite da apposita Commissione tecnica e conformi alla norma UNI EN 13725:2004.

Il Laboratorio olfattometrico impiega la tecnica analitica dell'olfattometria dinamica, regolamentata dalla norma UNI EN 13725/2004. Questa tecnica prevede che i campioni di aria prelevati presso i siti ritenuti fonte di inquinamento siano valutati da un punto di vista olfattivo da un gruppo di persone (panel) attraverso l'impiego di uno strumento, l'olfattometro. Tale strumento diluisce i campioni e li distribuisce, per una valutazione dell'odore, ai soggetti che costituiscono il panel.

È indetta, dunque, apposita procedura pubblica per l'aggiornamento del suddetto elenco per conferire, su richiesta del Dirigente Responsabile, l'incarico di esaminatore di odore presso il Laboratorio olfattometrico di Bari. Su richiesta del Dirigente Responsabile, sarà, pertanto, stipulato tra l'ARPA Puglia e il candidato risultato idoneo a seguito della verifica della soglia olfattiva e inserito nell'elenco un contratto di lavoro autonomo occasionale, senza vincolo di subordinazione.

La prestazione si svolgerà in orari diurni in sedute di analisi della durata di circa 3 (tre) ore, previo preavviso di almeno tre giorni.

Verranno, inoltre, previste verifiche periodiche di conformità degli esaminatori ai requisiti definiti dalla norma. In relazione agli aspetti inerenti la sicurezza degli operatori addetti all'analisi, i campioni che saranno sottoposti ad analisi olfattometrica saranno valutati attraverso caratterizzazione analitica o, per condizioni operative note, valutazioni di bibliografia, al fine di escludere che, durante le prove, si verifichino situazioni di rischio. Gli analisti saranno, inoltre, inseriti nei protocolli di sorveglianza sanitaria riservati ai lavoratori.

ARTICOLO 1 – TIPOLOGIA, ATTIVITÀ E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

1) Il "panel" di annusatori consentirà di effettuare analisi su campioni di gas odorigeno secondo la

tecnica dell'olfattometria dinamica regolamentata dalla norma UNI EN 13725 ultima revisione in vigore, tecnica di indagine riconosciuta dalla Commissione Europea come metodo ufficiale per la determinazione della concentrazione di odori in campioni gassosi. Gli esaminatori avranno il compito, attraverso le loro sensazioni olfattive, di testare i campioni somministrati tramite l'olfattometro (strumento fornito di porte di inalazione attraverso le quali gli esaminatori "saggiano" i campioni in condizioni di ambiente controllato).

2) Per l'inclusione nell'elenco, i candidati verranno sottoposti ad una verifica iniziale da parte di apposita Commissione Tecnica, che ha il compito di testare la soglia olfattiva la quale, nel rispetto dei criteri definiti dalla norma UNI EN 13725, deve rientrare in un determinato range.

3) La verifica verrà eseguita attraverso una prova con un odorante di riferimento (n-butanolo) ed espletata in tre sessioni, con almeno un giorno di pausa tra le singole sessioni. Nessun compenso è previsto per le sedute di verifica. La presenza del candidato alle predette sessioni è essenziale per l'inserimento nell'elenco.

4) L'attività è da espletarsi su chiamata del dirigente responsabile della Struttura di riferimento previo avviso di tre giorni, salvo eventi imprevedibili ed urgenze.

5) L'attività verrà svolta in orari diurni, in sedute di analisi della durata di non più di 4 (quattro) ore, presso il Laboratorio Olfattometrico dell'ARPA PUGLIA in Bari; l'esaminatore deve assicurare le proprie prestazioni per la durata di almeno una sessione di misura completa.

6) L'esaminatore deve rispondere ai requisiti della norma UNI EN 13725 ed attenersi alle seguenti indicazioni:

- Divieto assoluto di fumare, mangiare, bere (eccetto acqua), o masticare chewing-gum o dolciumi nei trenta minuti precedenti la prova e durante la prova stessa;

- Massima attenzione a non interferire con la percezione olfattiva propria e degli altri membri del gruppo a causa di scarsa igiene personale o, al contrario, con l'uso eccessivo di profumi, deodoranti, lozioni, cosmetici, eccetera;

- Disponibilità a partecipare a più misurazioni, al fine di garantire le necessarie economie di scala al laboratorio che deve effettuare verifiche dei requisiti di conformità degli esaminatori;

- Non comunicare agli altri membri del gruppo di prova i risultati delle proprie scelte;

- Rispetto delle prescrizioni preliminari alla prestazione relative all'obbligo di presenza nel Laboratorio olfattometrico almeno 15 minuti prima dell'inizio delle misure, per abituare le proprie capacità percettive all'ambiente neutro dello stesso;

- Osservare l'obbligo di sottoporsi periodicamente alla verifica di conformità dei requisiti tramite prova con n-butanolo prescritta dalla norma UNI EN 13725, secondo cui le risposte di ciascun esaminatore al materiale di riferimento per l'olfattometria (n-butanolo) devono rispettare dei precisi criteri di accuratezza e precisione;

- È necessaria l'autoesclusione dalla sessione di misura nel caso in cui l'esaminatore sia raffreddato o soffra di qualsiasi indisposizione che interferisca con le capacità olfattive (allergie, sinusiti, eccetera);

- Comunicare tempestivamente l'esistenza di rapporti personali, anche lavorativi, con soggetti che esercitino attività che potrebbero essere sottoposte ad analisi da parte del laboratorio olfattometrico di ARPA Puglia.

7) L'Agenzia si riserva di escludere dalla sessione di analisi l'esaminatore che non possa garantire la terzietà richiesta per l'analisi a motivo dell'esistenza di rapporti personali o lavorativi tra lo stesso e l'attività produttiva presso la quale è stato raccolto il campione di sostanza odorigena.

8) Durante le prove olfattive saranno assicurate le procedure necessarie per garantire le condizioni di sicurezza per gli operatori addetti alla prestazione.

9) Le prestazioni, al fine di consentire il rispetto della procedura tecnica che prevede un intervallo massimo di 30 ore fra campionamento e analisi, verranno, di norma, svolte durante la mattina.

10) È necessaria l'autoesclusione dalla sessione di misura dell'esaminatore che soffra di raffreddore o di qualsiasi indisposizione che interferisca con le capacità percettive (allergie, sinusiti, ecc.).

ARTICOLO 2 – UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

1. I risultati ottenuti dall'esecuzione dei lavori sono di proprietà dell'ARPA Puglia.

2. Il prestatore non potrà comunicarli a terzi in alcun caso.

ARTICOLO 3 - CONTRATTO E COMPENSO

1. Con i candidati idonei utilmente collocati nell'elenco di cui all'articolo 6 verrà sottoscritto un contratto di prestazione occasionale, senza vincolo di subordinazione; con la sottoscrizione del contratto i candidati si impegnano a garantire, per il periodo di un anno, la propria disponibilità ad effettuare, in maniera non continuativa, le analisi richieste dall'Agenzia.
2. La richiesta di prestazione avverrà con preavviso di tre giorni salvo urgenze e i soggetti individuati sono tenuti ad osservare le disposizioni di cui all'articolo 1.
3. Per ogni seduta, con un impegno non superiore alle quattro ore, ad ogni esaminatore verrà corrisposto un compenso lordo, omnicomprensivo, pari ad € 50,00. Qualora sia necessaria una presenza superiore a tre ore, il predetto compenso sarà aumentato in misura proporzionale al maggior impegno orario richiesto.
4. La liquidazione del compenso agli esaminatori avverrà, di norma, con cadenza trimestrale, previa presentazione di apposita notula da parte dell'interessato, convalidata dal Dirigente Responsabile. Il trattamento fiscale e contributivo avverrà sulla base della normativa vigente in materia per i rapporti occasionali.

ARTICOLO 4 – VALUTAZIONE

1. Per l'inclusione nell'elenco, i candidati verranno sottoposti ad una verifica iniziale, da parte di una apposita Commissione Tecnica, per testare la soglia olfattiva, che deve rientrare in un range definito, secondo i criteri stabiliti dalla norma UNI EN 13725/2004. A tale scopo, la verifica verrà eseguita attraverso una prova con un odorante di riferimento (n-butanolo) ed espletata in tre sessioni, con un giorno di pausa tra le singole sessioni. Nessun compenso è previsto per tali sessioni di verifica.
2. La presenza del candidato alle tre sessioni di verifica della soglia olfattiva è essenziale per l'inserimento nell'elenco. La mancata presenza del candidato, per qualsiasi motivo, determina la sua esclusione.

ARTICOLO 5 – RESPONSABILITÀ

1. Durante le prove olfattometriche, saranno assicurate le procedure necessarie per garantire le condizioni di sicurezza per gli operatori addetti alla prestazione.
2. Il prestatore esonera il committente da qualsiasi responsabilità per danni di qualsiasi natura causati dallo stesso a persone o cose, nel corso dell'esecuzione della prestazione; così pure in caso di morte, invalidità permanente o semplice infortunio prodotto a se stesso.

ARTICOLO 6 – FORMAZIONE DELL'ELENCO

1. Qualora le domande all'avviso pubblico di che trattasi siano in numero superiore a 200, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, con un sorteggio pubblico, ad ammettere soltanto 200 candidati alla successiva fase di verifica della soglia olfattiva di cui all'art. 6.
2. Esperita la verifica della soglia olfattiva per ciascun candidato, eventualmente sorteggiato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sorteggiare ulteriormente, pubblicamente, fra i candidati idonei alla verifica, fino a un numero massimo di 50 unità. Le unità così sorteggiate andranno a integrare l'elenco di cui alla D.D.G. n. n. 238 del 10/05/2023. Da tale elenco si attingerà, di volta in volta, per la costituzione del panel al fine di eseguire le analisi olfattive. Contestualmente, si procederà a ulteriore sorteggio pubblico per l'estrazione della lettera alfabetica da cui sarà dato inizio alla chiamata del primo panel per le analisi olfattive, come da successivo punto 4.
3. La formazione dell'elenco sarà in ordine alfabetico e non pone in essere alcuna formazione di graduatoria, né attribuzione di punteggi o di altre classificazioni neanche con riferimento all'ordine di arrivo delle domande, ma costituisce riferimento per l'individuazione di persone cui sarà possibile conferire incarichi di esaminatore di odore, ogniqualvolta perverrà richiesta del Dirigente del Centro Regionale Aria.
4. Il panel che, di volta in volta, sarà chiamato per l'analisi olfattiva sarà composto da 6 unità. Il criterio con cui sarà effettuata la chiamata per la formazione del panel, attingendo dall'elenco, sarà quello alfabetico, con inizio dalla lettera che verrà estratta a sorte, contestualmente al sorteggio pubblico di cui al punto 2.
5. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della

Commissione esaminatrice, con deliberazione del Direttore Generale sarà approvato elenco, che non pone in essere alcuna graduatoria.

6. L'elenco sarà pubblicato sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet dell'ARPA Puglia (<https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso/) con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

7. Da tale elenco si attingerà, di volta in volta, per la costituzione del "panel" degli esaminatori per le diverse sessioni di analisi.

8. La scelta dell'esaminatore di odore verrà operata secondo il criterio della rotazione.

9. L'iscrizione dell'esaminatore di odore nell'elenco non determina per il medesimo alcun diritto, alcuna aspettativa o alcun interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi.

10. L'Agenzia si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura di selezione per incompatibilità con le sopravvenute esigenze organizzative ovvero per altra causa ostativa nonché di sospendere o revocare il presente avviso ovvero di riaprirne i termini qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

ARTICOLO 7 - CANCELLAZIONE DALL'ELENCO

1. Sarà disposta la cancellazione dall'elenco quando gli idonei:

- a) Non abbiano rispettato le modalità di espletamento dell'incarico;
- b) Non abbiano svolto con puntualità e diligenza le attività;
- c) Non si siano presentati, senza oggettivo e grave impedimento, alla richiesta di prestazione;
- d) Non diano comunicazione di impossibilità sopravvenuta all'espletamento dell'attività con preavviso di almeno due giorni rispetto alla data concordata;
- e) Si rendano responsabili di gravi inadempienze.

2. Il candidato idoneo che non sia più interessato a far parte dell'elenco potrà, in ogni momento, chiederne la cancellazione.

3. ARPA Puglia si riserva di verificare in qualsiasi momento la persistenza dei requisiti richiesti. Pertanto, il candidato inserito in elenco che sia a conoscenza della variazione della propria condizione deve darne tempestiva comunicazione all'Agenzia inviando una e-mail a personale@arpa.puglia.it e una comunicazione a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 8- COMMISSIONE TECNICA

1. La Commissione Tecnica preposta a testare la soglia olfattiva dei candidati sarà nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento e sarà composta da tre componenti e assistita da un/una dipendente dell'ARPA Puglia che fungerà da segretario/a verbalizzante. Un/una componente ricoprirà il ruolo di Presidente.

2. La commissione tecnica sarà composta da esperti di comprovata esperienza e competenza nel settore ed in possesso di una professionalità adeguata, scelti tra Dirigenti/personale di comparto di ARPA Puglia o di altre PP.AA.

3. Non possono essere nominati componenti della Commissione i componenti dell'organo di direzione politica dell'Agenzia, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

4. Il presidente e i membri della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalgia a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Possono essere nominati in via definitiva i supplenti tanto per il presidente quanto per i singoli componenti la commissione. I supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

6. I componenti della commissione il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione cessano dall'incarico, salvo conferma dell'Amministrazione.

7. Il provvedimento di nomina della Commissione sarà rinvenibile nella sezione dedicata al presente concorso sul Portale InPa e pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso.

8. Nella composizione della commissione esaminatrice sarà garantita l'applicazione del principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ARTICOLO 9 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

☐ REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dei vigenti art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono, altresì, partecipare al concorso:

☐ I familiari dei cittadini indicati al punto a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

☐ I cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) Godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini dell'Unione Europea, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

d) Posizione regolare – anche in caso di esonero - in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;

e) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.

h) Essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado ovvero Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente (art.38 D.Lgs 165/2001) o equipollente dall'ordinamento italiano. I titoli di studio stranieri non hanno valore legale in Italia; pertanto, è necessario chiederne il riconoscimento qualora i titolari intendano avvalersene per la partecipazione alla selezione. CFR. ART. 38 D. LGS. N. 165/2001 IN CASO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.

☐ REQUISITI SPECIFICI

Per la partecipazione alla presente procedura selettiva, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici, a pena di non ammissione:

a) Non essere affetti da riniti, sinusiti o altri disturbi che possano determinare l'alterazione della percezione olfattiva;

b) Non essere soggetti allergici.

I suddetti requisiti specifici devono essere attestati su certificazione medica, da allegare alla domanda di partecipazione.

2. I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti e dichiarati **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda**. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti generali e specifici comporta la non ammissione alla procedura selettiva. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti generali e specifici, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della procedura, anche successivamente alla formazione dell'elenco.

3. In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 10 – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica deve essere inviata, esclusivamente, per via telematica, attraverso il Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), **entro e non oltre il termine di giorni trenta** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine di scadenza verrà prorogato al giorno successivo non festivo.

2. **È esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione della domanda di partecipazione.**

3. Per partecipare alla selezione, il candidato deve essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.). In alternativa all'utilizzo dello SPID, l'accesso potrà avvenire tramite CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o EIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

4. Il candidato, previa autenticazione e registrazione, dovrà compilare il modulo elettronico sul sistema "inPa", inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al *curriculum vitae*, ed inviare la propria candidatura alla procedura.

5. Sono accettate, esclusivamente e indifferibilmente, le domande "inviata" per via telematica attraverso il Portale Unico del Reclutamento **entro le ore 16:00 del termine di scadenza previsto per la partecipazione. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.**

6. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso all'indirizzo mail indicato nella domanda. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione, il sistema informatico non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso. La presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale "InPa". Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, di controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi. In ogni caso, la ricevuta può essere scaricata dalla sezione "Riepilogo" del portale alla voce "Riepilogo domanda". La procedura informatica attribuisce un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

7. Il Codice ID potrà essere utilizzato dall'Agenzia in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relativa alla presente procedura.

8. La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica.

9. Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPa".

10. Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di invio della domanda fornite dal sistema informatico.

11. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPa". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione. La quota di partecipazione non è rimborsabile.

12. L'Amministrazione non è, in alcun caso, responsabile per i disagi causati dal malfunzionamento del portale "inPa" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, per esaurita capacità di ricezione).

13. **Pertanto, è cura del candidato informare l'Amministrazione di qualunque cambiamento dei predetti**

recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

14. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale accertato dall'amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un termine pari alla durata del malfunzionamento. In tal caso, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

15. Non si tiene conto delle candidature che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la registrazione al Portale o dal bando.

16. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste al candidato dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

17. Si consiglia ai candidati di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, onde evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ARPA PUGLIA non si assume responsabilità alcuna. Si precisa che l'assistenza fornita da ARPA Puglia sarà garantita sino alle ore 12:00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

18. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30/06/2003, n. 116.

ARTICOLO 11 – VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

1. L'indirizzo di P.E.C. e di posta ordinaria forniti dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Agenzia anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
2. Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail e P.E.C, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a personale@arpa.puglia.it e una comunicazione a mezzo P.E.C. all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
3. L'Agenzia declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
4. L'Agenzia non risponderà in caso di comunicazioni errate da parte del candidato.

ARTICOLO 12 - ISTANZE E DICHIARAZIONI PRESENTATE PER VIA TELEMATICA.

1. Le istanze e le dichiarazioni da rendere secondo quanto previsto nel presente bando e da inviare per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

ARTICOLO 13 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1. L'ammissione dei candidati è stabilita con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane.
2. L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla selezione, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione in qualsiasi fase della procedura, ai sensi di legge, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. L'Agenzia si riserva, in ogni caso, di verificare l'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla procedura solo i candidati in possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti e di escludere, in qualunque momento, dalla procedura i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.

4. L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'ARPA Puglia o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o, comunque, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. Costituiscono, in ogni modo, motivi di non ammissione:

- a) L'utilizzo di modalità di iscrizione alla procedura diverse dall'unica modalità prevista dal bando;
- b) La mancanza dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione al presente bando;
- c) Eventuale mancato riscontro alle richieste di specificazione/chiarimenti dell'Amministrazione nei termini ivi indicati.

6. L'ammissione dei candidati sarà effettuata con avviso pubblicato sul sito istituzionale di questa Agenzia <https://arpapuglia.portaleamministrazionetrasparente.it> - sezione Bandi di concorso. L'eventuale esclusione sarà, invece, comunicata direttamente agli interessati, avvalendosi dell'indirizzo di P.E.C. comunicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

ARTICOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

4. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

7. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

8. L'interessato può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato può, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

In relazione alle informazioni di cui entrerà in possesso ARPA Puglia, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento nell'ambito dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

2. Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e in via residuale tramite strumenti manuali e/o cartacei) idonee a garantire la loro sicurezza e riservatezza, dal Responsabile del trattamento, nonché dai soggetti designati dal Titolare. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati

per il tempo necessario al completamento del procedimento e, in ogni caso, in coerenza con le norme vigenti in materia. Il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata del contratto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione del rapporto di lavoro, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta la rinuncia al procedimento.

4. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'ARPA Puglia coinvolto nel procedimento.

Nel caso in cui l'utente scelga un servizio gestito in tutto o in parte da altro soggetto, i suoi dati verranno comunicati, come richiesto e/o previsto, ai singoli gestori che opereranno come responsabili per il trattamento connesso all'erogazione dei servizi di propria competenza. I dati raccolti non sono oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

5. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è ARPA Puglia, nella persona del Direttore Generale pro tempore, con sede legale in Bari, C.so Trieste 27 – 70126, il quale può essere contattato mediante i seguenti riferimenti: telefono: 080/5460111 email: info@arpa.puglia.it P.E.C.: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

6. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati personali di ARPA Puglia è raggiungibile mediante le seguenti modalità: Ing. Barberini Nicola - email: dpo@arpa.puglia.it P.E.C.: direzione@pec.nbconsulting.it

7. Esistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

8. Diritti dell'interessato

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, fra cui il diritto di:

- a) chiedere la conferma che sia in corso un trattamento dei dati personali che riguardano il candidato;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- d) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- e) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

È possibile esercitare i diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali, di cui al punto 6.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e per conoscenza al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile

dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.:

concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

personale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 16 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

2. L'ARPA Puglia si riserva, in ogni caso, per comprovati motivi o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione, la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere o di revocare la presente procedura selettiva, senza che nei concorrenti possa insorgere alcuna pretesa.

3. Nel caso di cui al comma 2, l'Amministrazione darà comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Puglia alla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica ai sensi di legge, nonché sul portale "InPa".

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 509 - 510 secondo i seguenti orari: Lunedì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

5. Ogni candidato dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro. In tal caso, la responsabilità ricade sul candidato.

6. Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

ARTICOLO 18 – PUBBLICITA'

1. Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa.

2. Il bando è, altresì, pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti ufficiali internet della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Vito BRUNO